



Circolare n. 1 del 6 febbraio 2015

Logo “pagoPA” per il sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi.

Premessa

L’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) ha provveduto ad emanare e pubblicare in Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 31 del 07.02.2014 - ai sensi dell’articolo 5, comma 4 del Decreto Legislativo n. 82/2005 recante “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD) - le “Linee Guida per l’effettuazione dei pagamenti a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi” (di seguito, Linee Guida).

Le Linee guida - predisposte con la collaborazione del Gruppo di Lavoro “Pagamenti e Fatturazione elettronica” e dai rappresentanti dei prestatori di servizi di pagamento, sentita la Banca d’Italia - definiscono l’architettura e le modalità operative che governano il “Sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi” (Sistema) per il quale l’Agenzia per l’Italia Digitale ha posto in essere molteplici attività volte ad agevolare le adesioni al Sistema stesso.

Il Sistema dei pagamenti elettronici a favore delle PA e dei gestori di pubblici servizi

Il Sistema permette l’esecuzione di operazioni elettroniche di pagamento a favore delle pubbliche amministrazioni, rimettendo alla libera determinazione dell’utente ogni scelta circa il canale, lo strumento di pagamento ed il prestatore di servizi da utilizzare.

Il sistema opera attraverso l’infrastruttura tecnologica pubblica del Nodo dei Pagamenti-SPC, resa disponibile dall’AgID, che mette in rete gli attori pubblici e privati, garantendo uniformità di colloquio ed elevati standard di sicurezza.

La definizione di regole e di standard tecnici per l’effettuazione dei pagamenti, nonché l’introduzione del codice identificativo univoco del versamento (codice IUV), previsti dalle Linee guida consentono a tutte le pubbliche amministrazioni di ricevere in modo elettronico e in modalità standardizzate i pagamenti in loro favore, a prescindere dall’identità dell’ente beneficiario e dal servizio a cui affrisce il pagamento.

L’utilizzo del codice IUV abbinato all’operatività tecnica del Nodo dei Pagamenti-SPC permette alla pubblica amministrazione di ottenere ingenti benefici, che determineranno conseguenti vantaggi anche per i cittadini stessi. In particolare, la pubblica amministrazione beneficiaria del pagamento ha modo di eseguire una riconciliazione automatica e analitica degli incassi ricevuti, con evidente risparmio e semplificazione delle procedure amministrative.



Logo per il sistema dei pagamenti elettronici a favore delle pubbliche amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi

Come previsto dalle Linee Guida, l'Agenzia per l'Italia Digitale ha predisposto un logo atto ad identificare il Sistema e ad individuarne i players aderenti, sia essi enti creditori (pubbliche amministrazioni o gestori di pubblici servizi) che prestatori di servizi di pagamento (banche, poste e altri PSP).

Pertanto, l'Agenzia per l'Italia Digitale ha realizzato e registrato il logo "pagoPA", secondo il modello grafico in calce alla presente circolare, al fine di garantire allo stesso logo una tutela a livello nazionale.

Si evidenzia che si tratta di una registrazione di marchio collettivo, ossia di un marchio il cui uso può essere concesso a soggetti che siano adeguati all'erogazione di servizi coerenti e in linea con il marchio stesso. In virtù di tale qualificazione l'AgID ha registrato anche il Regolamento inerente l'uso del marchio collettivo "pagoPA" (cfr. allegato A). come marchio collettivo, unitamente alla registrazione di un esemplare del marchio.

L'AgID, nell'intento di agevolare il pagatore, ha previsto la diffusione di tale logo per fare comprendere all'utenza con più immediatezza e facilità se un soggetto pubblico - in qualità di beneficiario - oppure un soggetto privato - in qualità di prestatore di servizi di pagamento - sia aderente al Sistema.

Per pubblicizzare i nuovi servizi elettronici di pagamento, le pubbliche amministrazioni, i gestori di pubblici servizi e i prestatori di pagamento, potranno esibire sui propri siti web e/o sportelli il logo "pagoPA" al fine di promuovere i servizi di pagamento elettronici messi a disposizione di cittadini e imprese.

Procedura per il rilascio di licenza d'uso del logo

L'Agenzia per l'Italia Digitale concede in uso il logo ai soggetti che abbiano aderito al Sistema, e segnatamente:

- a) alle pubbliche amministrazioni che abbiano sottoscritto con l'Agenzia per l'Italia Digitale un protocollo di adesione al Sistema;
- b) alle pubbliche amministrazioni o ai gestori di pubblici servizi che abbiano inviato all'Agenzia per l'Italia Digitale la lettera di adesione al Sistema debitamente sottoscritta;
- c) ai prestatori di servizi di pagamento che abbiano sottoscritto con l'Agenzia per l'Italia Digitale l'accordo di servizio per l'adesione al Sistema;
- d) a terzi che non rientrano nelle tipologie soggettive di cui alle precedenti lett. a), b) e c) specificamente individuati.

Per l'adesione al Sistema le pubbliche amministrazioni sono chiamate a compilare il modulo di adesione disponibile sul sito dell'AgID per adempiere agli obblighi di legge di cui al combinato disposto dell'articolo 5 del CAD e dell'articolo 15, comma 5bis del D.L. n. 179/2012.

Una volta completata la procedura di adesione, l'Agenzia renderà disponibile quanto necessario per l'uso del logo "pagoPA".

Utilizzo del logo "pagoPA"

L'uso del logo "pagoPA" è concesso ai soggetti di cui alle lettere a), b), c) e d) a



condizione che rispettino le previsioni contenute nelle Linee Guida, nei relativi allegati e nel regolamento inerente l'uso del marchio collettivo registrato "pagoPA" (cfr. allegato A).



Il Direttore Generale

Allegati:

- A. Regolamento inerente l'uso del marchio collettivo registrato "pagoPA"
- B. Grafic book logo "pagoPA"